Conto Corrente colla Posta

Giovedì 31 Marzo 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 76

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Aspettando un Ministero

L'incarico ufficiale all'on. Luzzatti

Si ha da Roma che S. M. il Re ha dato all'on. Luigi Luzzatti l'incarico di comporre il nuovo Ministero.

Modificazioni alla lista di ieri

Rimasto fuori della combinazione con un rifiuto definitivo, l'on. Orlando la lista dei ministri pubblicata ieri è stata modificata, ma è probabile che nuovi mutamenti avvengano ancora.

LUZZATTI presidente del consiglio ed Interni.

DI SAN GIULIANO Esteri.

FANI Grazia e giustizia.

TEDESCO Tesoro.

FACTA Finanze.

CREDARO Istruzione.

SACCHI Lavori pubblici.

RAINERI o ALESSIO o NITTI Agricoltura.

GIUFFELLI Poste e telegrafi.

SPINGARDI Guerra.

CATTOLICA Marina.

Vi fu dunque, come si vede, uno spostamento: l'on. Facta che era indicato per le Poste va alle Finanze ed alle Poste va l'on. *Ciuffelli*.

I rappresentanti del giolittismo sono quattro: Di San Giuliano, Tedesco, Ciuffelli e Facta.

I radicali entrano per due posti, degli altri uno appartiene alla Sinistra democratica se sarà Raineri, altri due sono liberali monarchici, cioè Luzzatti e Fani.

Una prima riunione intorno al programma

Ieri sera i ministri del gabinetto in formazione hanno tenuto in casa dell'on. Luzzatti la prima riunione, alla quale hanno partecipato oltre Luzzatti, gli onorevoli Sacchi, Credaro, Tedesco, Facta, Fani, Ciuffelli, Spingardi e Di San Giuliano, essendo assenti soltanto i neo-ministri della marina e dell'agricoltura.

Oggetto delle discussioni che si sono tenute è stato il programma di Governo.

La riapertura della Camera

Il «Giornale d'Italia» dice che ieri nel Consiglio dei Ministri sembra si sia fissato il 20 o il 21 aprile per la riapertura della Camera.

I nuovi ministri presteranno giuramento domani e prenderanno possesso dei rispettivi dicasteri tra domani o posdomani.

L'eruzione dell'Etna

Si è verificata una lieve recrudescenza nell'eruzione dell'Etna, in seguito a cui aumentò la velocità delle correnti laviche, specialmente nel braccio a sud della contrada Fradiavolo, distante tre chilometri da Nicolosi e quattro da Belpasso.

Menelik è morto Taitù prigioniera

L'Agenzia Havas riceve da Aden: Si annunzia che l'imperatore Menelik è morto e che l'Imperatrice è prigioniera del partito del principe ereditario Ligg Jesu.

D'oltre confine

Accecato

Gorizia. Il Contadino Giuseppe Bensa costruì un fucile con una canna da gas e lo consegnò al contadino Francesco Suesig, d'anni 32.

Il Sussig tentò di provare quest'arma: male gliene incolse. Il fucile esplose e il contadino ebbe feriti gli occhi. Fu portato all'Ospitale dei Misericorditi. Il suo stato è grave.

INFORMAZIONI COMMERCIALI

I prezzi del frumento

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero invariati quasi dappertutto, non essendosi verificati che due rialzi di poca entità, l'uno a Parigi e l'altro a Londra.

Il *frumento disponibile in Europa* alla data 21 marzo, secondo l'Evining-Corn-Trad-List ascendeva 28 913 000 ettolitri, contro 31.320.000 dell'anno decorso alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento pronte per la esportazione erano il 19 marzo di oltre 13 milioni di ettolitri, mentre nel decorso *anno allo stesso tempo* sorpassavano i 15 milioni 400 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolava il 21 marzo a quarters 0 825.000 (un quarters equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 4.018.000 diretti per l'Inghilterra, e 2.268.000 pel continente, mentre nel passato anno alla medesima data ascendeva complessivamente a quarters 6.087.000.

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa si mostrarono in generale abbastanza animati e la derrata offerta fu quasi dovunque abbondante. Gli affari conclusi però furono poco numerosi.

I prezzi generalmente invariati, in qualche luogo segnarono lievissimi rialzi, aggirantisi fra lire 28.75 e lire 29.72 il quintale pei grani nostrani ed intorno a lire 31.85 per quelli esteri.

Una sentenza in tema di sciopero eccepito come forza maggiore

La Corte d'Appello di Roma ha pubblicato una sentenza su una grave questione in tema di sciopero sortra fra una ditta americana e le Ferrovie dello Stato relativamente all'esonero della penalità applicata nella somma di trecentomila lire alla ditta dall'Amministrazione Ferroviaria per la ritardata consegna di carri ferroviari aggiudicati alla prima. Fra i varii motivi, che adduceva la fornitrice per sottrarsi alla responsabilità in ordine ai lamentati ritardi, figurava quello del sopravvento di alcuni scioperi di carattere economico, scoppiati nelle officine della ditta, e questa asseriva che dovessero considerarsi come caso di forza maggiore.

La Corte, però, accogliendo pienamente, anche in questo campo la difesa delle Ferrovie dello Stato, ha escluso negli scioperi di *tale* natura il carattere della forza maggiore pel fatto che essendo determinati da richieste di miglioramenti economici da parte dell'operaio, possono essere fronteggiati, sia pure con sacrifici, dall'impresa, così da non presentare l'estremo della irresistibilità che caratterizza la nozione di forza maggiore.

Per gli emigranti italiani che vanno negli Stati Uniti

Collocamento sul lavoro. — Si è aperto in New York un «Ufficio di collocamento per gli Italiani (The Labor Informat on Office for Italians),» riconosciuto dal Regio Commissario italiano dell'emigrazione.

I nostri emigranti (segnatamente terrazzieri, manuali, braccianti) rivolgendosi al detto Ufficio, potranno avere informazioni sicure circa la ricerca di mano d'opera e i salari praticati nelle varie località degli Stati Uniti e «trovare lavoro a buone condizioni, senza alcuna spesa».

«Il Labor Information Office for Italians ha sede in Lafayette (già Elm) Street, N. 59, Nuova York».

Assistenza legale. — Si è aperto in Nuova York un Ufficio di assistenza (The Investigation Bureau for Italian Immigrants) per gli Italiani, colà dimoranti od anche di passaggio, i quali siano stati colpiti da infortunio sul lavoro od abbiano subito danni, frodi od ingiustizie da parte di imprese o privati.

Qualsiasi emigrante che si ritenga leso nei propri interessi o diritti potrà sempre ricorrere per assistenza o consiglio al detto ufficio, riconosciuto dal R. Commissariato italiano dell'emigrazione.

CRONACA PROVINCIALE

Pordenone

I Benedettini fabbricanti di "Chartreuse,, a Maniago?

30. *(Argus).* — A Pordenone correva con insistenza la voce che il Genio militare stesse per concludere l'acquisto dei grandiosi locali ex cav. Zecchiu, siti nella vicina ed amena Maniago, per farne una caserma di cavalleria ed artiglieria.

Ma in questi ultimi giorni trapelò da parte di persona di Oderzo, bene addentro nelle segrete cose, che da parte di una ricchissima Congregazione religiosa cacciata dalla Francia, fu fatta la vantaggiosissima proposta di lire centomila in più, della somma offerta dal Governo, ciò che fece tramontare il contratto quasi concluso col Genio Militare.

Pare si tratti dei Frati Benedettini, che impianterebbero negli splendidi locali il loro Convento, nonchè una distilleria della loro famosa *Chartreuse*.

Da quanto è trapelato, il cambiamento sarebbe avvenuto per opera di influenti, pie ed aristocratiche dame friulane e venete. Che già da tempo si occupavano per trovare una sede addatta agli espulsi religiosi.

E così, coi soliti tentennamenti e colle solite spilorcerie burocratiche del nostro Governo, è tramontata una splendida occasione sia per gli interessi di Maniago come per quelli di Pordenone, che dell'incremento di Maniago non può risentirne che vantaggio sia per gli interessi militari della difesa del nostro Friuli, così inferiori a quello Austriaco per importanza di guarnigioni.

Peccato che non vi siano locali disponibili anche per un convento di monache, e così Maniago clericale e feudale, sarebbe al completo.

Portogruaro

30 — **Onorificenza** — Con vivissimo compiacimento apprendiamo che con decreto reale il giorno 25 marzo sua Maestà il Re su proposta del Ministro degli Esteri e del Presidente dei Ministri, ha nominato Cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze professionali l'egregio amico sig. avv. A. Trabaldi residente a Roma.

Mentre esprimiamo all'egregio neo Cavaliere le nostre più sentite congratulazioni per la meritatissima onorificenza conferitagli mandiamo a lui da questo lembo d'Italia i nostri più sinceri auguri e felicitazioni.

Le doti del distinto uomo sono generalmente conosciute come professionista, la sua non comune intelligenza, l'incomparabile cortesia e zelo, gli hanno data una ottima rinomanza.

Nativo di questa città dopo, d'essersi laureato si è recato in Egitto ove risiedette per una lunga serie d'anni esercitando l'avvocatura, e proprio gli furono affidati importanti mandati e da circa tre anni trovasi a Roma.

All'integerrimo amico congratulazioni affettuose

Palmanova

— **Le elezioni di Bagnaria ed moderati di qui** — Grande impressione ha prodotto nel campo delle nullità codone che sgovernano il nostro infelicissimo paese, l'articolo comparso sul *Paese* della scorsa settimana.

Le verità scottanti hanno seccato persino il noto banchiere il quale come al solito ha voluto giustificarsi col suo intercolare «mi no ghe entro...... mi no me impasso....» mentre è noto come sia la famigerata banca che dirige tutte le mosse in tempo di elezioni e qui e a Bagnaria, mentre è noto che è proprio lui il banchiere che in tutte le questioni qui e fuori di qui lavora sotto vento, a mezze frasi.

Sapranno gli elettori di Bagnaria liberarsi da tanta scabbia? speriamolo e speriamo anche nella rinascita dei democratici di Palma alcuni dei quali si sono con insipienza inaudita, alleati coi moderati.

Fanna

— **Una visita.... onorevole** *(ego)* Sabato passato dopo le sacre funzioni l'On. Olorico reduce dal Quirinale ove aveva avuto l'incarico di comporre il ministero, arrivò qui a Fanna.

Fu subito ospite gradito d'un signore che volle fargli assaggiare le sue vecchie bottiglie di Ramandolo.

Fra un bicchiere e l'altro pensarono: siamo in primavera, la stagione delle semine è dunque propizia per dare alla visita un carattere semi ufficiale per certuni e semi privata per altri.

Si mandò subito per il Sindaco e per l'assessore il più adatto per la parte semi ufficiale e per qualche grande elettore per la privata. Dopo le usuali strette di mano, si passò alla discussione. Cominciò l'onorevole con un eloquente discorso.

Miei fidi elettori, così cominciò, oscure nubi minacciano l'orizzonte parlamentare, l'aria del Colvera non è più propizia per i miei polmoni, il fumo del camino della coltelleria Marx, e quello delle locomotive tranviarie hanno oscurato molto il mio avvenire politico in quel paese (Maniago).

Così ho pensato di portare qui a Fanna la sede politico-parlamentare del mio avvenire. Voi qui riuniti che avete una influenza non comune sugli elettori coscienti spandete per le contrade il detto che io in breve farò la strategia *pedelontana* con una splendida stazione in piazza della Chiesa sul disegno di quella di Monaco di Baviera. *(vive approvazioni)*.

Dite agli elettori che ho pensato e penso all'acquedotto e che molti operai lavorano già per la tubatura in cemento la quale per le prossime elezioni tutta sarà pronta. *(applausi fragorosi)*. Così a un dipresso l'onorevole disse nella sua conferenza semi ufficiale, dopo essersi accertato che la nuova sede aveva basi solidissime come gli aveva detto don Annibale che si può dire il portabandiera del clericalume locale.

Cividale

30. — ***Furto al Patronato Scolastico.*** — Ieri il vice presidente del Patronato scolastico signor Gino Suttina, recatosi alla direzione delle scuole urbane per riscontrare il fondo di cassa del sodalizio da esso rappresentato, si accorse di un certo disordine esistente dentro l'armadio nel quale aveva lasciato il denaro, che appunto doveva *verificare*.

Inforcò tosto gli occhiali, e guarda che ti guardo, finì, con sua dolorosa sorpresa, per convincersi che il *morto* era non solo risuscitato, ma anche sparito!

Al sor Ginetto caddero per l'emozione gli occhiali! E, mogio, mogio, come un cane bastonato, recossi dal delegato di P. S. dott. Nappo a denunciare il disgraziato fatto, rammaricandosi, colle frasi più letterarie che in quello istante riuscì a cavar fuori, del malanno in cui era incorso!

Apro una parentesi.

In Italia bisogna andar molto cauti nel denunciare un furto patito, poichè si corre il rischio, se le autorità non *riescono a scoprire il colpevole* (ciò che succede spesso) di buscarsi qualche mese di carcere per falsa denunzia ed essere in tal modo becchi e bastonati.

E così sono spiegate le condizioni anormali d'animo del Suttina, che è Triestino.

Chiudo la parentesi.

In seguito, dunque, alla fatta denuncia, questa mattina furono arrestati, come sospetti del furto avvenuto, i ragazzi Bier Fermo di Antonio, Orsetig Antonio di Giuseppe e Cosatto Luigi di Luigi.

Sottoposti a lungo interrogatorio e nulla risultando a loro carico, il Bier e l'Orsetig furono tosto messi in libertà.

Il *Cosatto, invece, fu mantenuto* in arresto e passato alle locali carceri mandamentali.

BIBLIOGRAFIA

Pei tipi della premiata tipografia Castion di Portogruaro è uscito un interessante volumetto di vita militare senza troppe pretese nè letterarie nè artistiche, ma dove tuttavia palpita attraverso una divisione dettagliata, e, *chiara e leggera un grande amore* di patria ed un elevato sentimento delle funzioni del soldato. Sono come dice l'autore, appunti e reminiscenze d'un ex furiere raccolti dopo vent'anni dell'abbandono del servizio, quando cioè nella quiete della famiglia gli riapparivano le imagini brillanti del giovine militare nuovo alla vita, piena la fantasia di *magnanimi ardimenti, di* grandi aspirazioni, compreso l'animo di quel fascino dell'impossibile che trascina potente, rendendo così tanto scapigliata quanto simpatica la giovinezza. Con i suoi amori con le sue tristezze con i suoi slanci con i suoi ozi con i suoi entusiasmi... Com'è bello vedere le balde schiere di soldati marcianti *al suono delle trombe* e al rullo dei tamburi, e come la simpatia mista a melanconica tristezza accompagna questi nostri fratelli, lontani dalle loro famiglie, dagli amici, dal loro nido per correre quando che sia, sempre pronti, sempre buoni, sempre volonterosi là dove il pericolo li chiama. E nelle ampie caserme dai lunghi *cameroni, dai cortili spaziosi* dove vive e florisce tanto rigoglio di forze, dove le canzoni d'amore s'intrecciano con secchi comandi, dove si formano, si sviluppano, s'ingentiliscono tante menti rozze e chiuse al fremito moderno di vita, dove s'inspira e s'infonde quel sentimento di forza che dovrebbe trovare i suoi slanci di eroismo *e di fede fra il lampeggiar* della sciabole e lo scroscio delle fucilerie e il vario drappeggiare delle bandiere, non vediamo altrettante fucine dove si forma la coscienza, altrettante scuole dove s'apprende la voce del dovere. E un libro il quale ci faccia vivere un poco di questa vita non può non essere ben accetto al lettore, poichè *tutti sentiamo in noi* qualche cosa del soldato, poichè la vita è battaglia e se diverse sono le armi *giornaliere* onde traggiamo le fonti dell'esistenza, nè altri sono gli ideali che miriamo a conseguire, c'è in ogni persona tuttavia qualcosa del soldato, pronta ad offendere e a difendersi per conquistar quella posizione che fiammeggia *nella mente. Certo, il volume di* cui parliamo è soggettivo, sono impressioni, appunti come s'è detto di un ex furiere, ma l'obbiettività forma tuttavia la base del volume eminentemente descrittivo scritto con chiarezza e snellezza, dove gli episodi sentimentali rompono la monotonia della descrizione qualche volta *gaia arguta, consessa sempre e sempre animata* da sincerità d'intendimenti e da dignità. E però auguriamo all'autore fortuna nella diffusione della sua operetta, degna ed utile.

NUOVA PUBBLICAZIONE

Riceviamo il primo numero di una nuova rivista settimanale che ha iniziato le sue pubblicazioni a Milano coi tipi della Società Editrice La Milano.

La rivista si intitola «La Settimana Illustrata» ed è veramente una illustrazione elegante e documentata fatta di numerose fotografie e tavole a colori di tutti i più importanti avvenimenti dell'Italia e dell'Estero nella politica, nell'arte, nello sport, nella vita.

Oltre a ciò la «Settimana Illustrata» pubblica novelle, romanzi e articoli di varietà che rendono la lettura delle sue 16 pagine piacevole e istruttiva per tutti.

Dobbiamo anche soggiungere che la «Settimana Illustrata» quanto a buon mercato, batte in concorrenza tutte le riviste congeneri dell'Italia e dell'Estero. Infatti essa ha risolto il problema di dare un fascicolo di 16 grandi pagine, ricco di illustrazioni fotografiche e d'incisioni a colori per *soli 5 centesimi*.

(1) A. Capitamo. Ricordando i miei galloni. Portogruaro. Prem. Tip. Castion.

L'"Avvenire d'Italia,, ceduto alla Società Editrice Romana? Rocca d'Adria in libertà?

L'Avvenire d'Italia è stato in questi giorni con regolare atto notarile, ceduto alla *Società Editrice Romana*, proprietaria del *Corriere d'Italia* che si stampa a Roma.

Con questo passaggio i due giornali cattolici — Corriere e Avvenire — formeranno un unico organismo, cui presiederà politicamente e tecnicamente l'attuale direttore del *Corriere d'Italia* avv. Mattei-Gentili.

Il signor Algranati (Rocca d'Adria) cesserà dalle funzioni di direttore dell'*Avvenire* ed avrà a quanto si dice, una buona uscita di 20 000 lire.

---

49 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Gio. Batta in prigione

Dopo questa corsa che rimosse tutti i più riposti sensi della pazienza del buon Gio. Batta, si arrivò finalmente innanzi un'osteria con albergo annesso sulla cui porta il facchino gettò i sacchi di viaggio e tese la mano.

Gio. Batta pagò senza entusiasmo poi, guardando la facciata della casa che sarebbe stato il suo albergo, si mise ad asciugarsi il sudore a rassettarsi gli abiti e la cravatta a tirarsi il cappello sulla fronte a riflatare lungamente e profondamente.

Il facchino entrava intanto nel fondo di un buio stanzone a terreno, ingombro di due file di tavole coperte di tovaglie bianche, parlamentava un poco a voce bassa col padrone poi cominciava a gridare, a nome di Gio. Batta le condizioni di un regolare contratto di vito e alloggio per non sappiamo quanti giorni.

Si udirono in ultimo tintinare alcune monete e le voci che avevano contrattato calmarsi e suggellare con queste parole l'accordo.

— Siamo intesi.

— Siamo intesi.

Il facchino uscì sulla via, s'avvicinò al cav. Zamboni gl'indicò l'interno dell'osteria e gli disse:

— Qui starete bene. Avrete un trattamento onesto e famigliare. Due lire la camera, tre il pranzo due la cena. Per la colazione convenite voi. I miei rispetti e buon divertimento.

Dicendo così il facchino fece un mezzo inchino, si tolse il berretto cui fece fare un mezzo giro complimentoso nell'aria, se lo ricacciò in testa e si allontanò più svelto e più leggero di come aveva marciato innanzi agli Zamboni.

Il cav. Gio. Batta più meravigliato che indispettito da quanto aveva udito accennò al figliolo di restare a guardia dei sacchi ed entrò nell'osteria a udire dalla bocca dell'oste che cose mai avesse congiurato col facchino.

— Trattamento onesto e famigliare — rispose questo —. Due lire la camera, tre il pranzo due la cena. Per la colazione resta da convenire.

— Due e tre cinque, cinque e due sette, — fece Gio. Batta — sette lire al giorno per dormire e mangiare in due, non mi pare, mi scusi, nè onesto nè famigliare.

Gio. Batta quando era colpito nel l'interesse diventava di una singolare audacia ed era capace di uscire da quei limiti di urbanità che una persona educata come lui non oltrepassa se non per motivi degni e gravi.

— Nè onesto, nè famigliare — ripetè

Continua

Su costui gravono sospetti assai fondati pei suoi pessimi precedenti.

Ha appena 20 anni e fu già altre volte condannato per furto.

Condotto dai genitori in America, per ben due volte è *riuscito a fuggire*, imbarcandosi di nascosto sul piroscafo *in partenza per Genova*.

Anzi, appunto al Tribunale di Genova è imbastito un processo a carico del Casotto per avere viaggiato gratis.

Ammesso che nel furto del Patronato il Casotto non entri, sarebbe tuttavia cosa ben fatta che l'Autorità di P. S prendesse a cuore questo giovane delinquente e lo facesse rinchiudere in una *casa di correzione*.

Alla «Generale» a Torino state pur certi che gli raddrizzerebbero per bene le costole!

Codroipo

Suicidio — Un altro dei tanti drammi della pellagra è accaduto ieri a Turidola (Sedegliano). Un disgraziato certo Venier Giuseppe d'anni, 20, che da poco era tornato dal Pellagrosario di Mogliano, stanco di trascinare la gramma sua vita s'uccise appicandosi nella propria abitazione.

Paluzza

Una conferenza — Domenica tre Aprile il sig. Guido Picotti ispettore Prov. del Lavoro, terrà una conferenza nella sala della scuola di disegno pro inscrizioni collettive degli operai alla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia.

CRONACA CITTADINA

L'esodo dei lavoratori

Passate le feste pasquali gli emigranti lasciano in grossi gruppi i loro paesi per dirigersi all'estero, verso la Germania, l'Austria, l'Ungheria e persino la lontana Russia

Transitano dalla nostra stazione, giornalmente, parecchi treni speciali carichi di emigranti. Ieri se ne contarono quattro i quali trasportarono fino al confine di Pontebba altre quattromila emigranti.

L'opera dell'Ufficio Provinciale del lavoro è in queste occasioni provvidenziale ed efficacissima ad evitare che i nostri operai vadano all'estero non nelle condizioni volute dalle Autorità dei vari paesi di emigrazione.

L'Ispettore Provinciale, signor Guido Picotti, con la sua attività illuminata ha quest'anno di molto fatto discendere le cifre della dolorosissima emigrazione dei minorenni e delle minorenne.

Si è sparso la notizia della rigorosa sorveglianza che si esercita alla stazione di Udine, a Pontebba e lungi i paesi della linea e i capi di famiglia non consegnano più con l'usata condiscendenza i figli agl'incettatori che speculano e vivono di questa vergogna.

E' da augurarsi per il buon nome della nostra regione e per l'interesse stesso della classe operaia che emigra o manda i suoi figli all'estero, che si comprenda l'alto valore morale dell'opera di repressione dell'emigrazione dei minorenni e che non si consideri il rigore dell'Ufficio del lavoro come un vessatorio ed inutile capriccio burocratico.

Proposte di permute e vendite
di terreni del Legato Tullio

La Commissione Amministratrice dei Legati ha chiesto la necessaria autorizzazione per una permuta e per la vendita a diverse Ditte di alcuni terreni o fabbricati siti in Monfalcone di proprietà dell'Eredità Tullio.

La somma di terreni di cui si è proposta la vendita ammonta in totale, per undici appezzati di varia estensione a cor. 166.200.

Oltre a queste cessioni una permuta fu deliberata dalla Commissione del legato Tullio, quella con la quale il sig. Martinelli Oreste cederebbe all'Amministrazione Tullio il fondo al numero tavolare 556, della superficie di mq. 1360, in cambio di altrettanta superficie di terreno, conforme il tipo, del tavolare N. 359-15, di proprietà dell'Eredità Tullio pure in Monfalcone.

Le ragioni delle vendite e permute sono esposte diffusamente nella relazione distribuita ai Consiglieri Comunali.

In seguito all'apertura del bacino navigabile in Monfalcone, le proprietà del Legato Tullio vennero a perdere il loro carattere di possidenza rurale, per assumere quella di terreno trasformabile in aree fabbricabili.

La Commissione del Legato, non potendo opporsi al normale e inevitabile sviluppo della città di Monfalcone fu indotta, sempre salvaguardando gl'interessi del Legato a deliberare le cessioni.

La relazione dopo essersi occupata delle condizioni di vendita e di permuta dei terreni e delle spese necessarie a riattare le case del Legato dice che con le somme rimanenti si acquisterà la Rendita dello Stato allo scopo di costituire un fondo per l'acquisto di terreni in prossimità della città di Udine e possibilmente adiacenti alla proprietà Tullio.

Per le nuove caserme

Ieri mattina giunsero ad Udine il Comandante del VI corpo d'armata, tenente Generale Zuccari e il generale del Genio, Duogo. Scopo della loro venuta fu una conferenza da tenersi col Sindaco comm. Pecile in merito alla questione delle nuove caserme che probabilmente passeranno negli annali cittadini come la costruzione del duomo *di Milano durata alcuni secoli*.

E noto che il Consiglio Comunale ha recentemente deliberato l'acquisto di 50 mila metri quadrati di terreno da cedersi gratuitamente all'Amministrazione Militare per la costruzione di nuove caserme.

Il Convegno ebbe luogo ieri mattina alle ore 10 in Municipio. Ma che non abbia avuto risultato degni di rilievo.

Per il funzionamento di un pubblico servizio

E' all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, fissata per *il giorno 8 aprile l'oggetto*: Aumento di salario per i posti di Custode delle pubbliche latrine.

La Giunta ha riconosciuto che il servizio delle pubbliche latrine, da qualche tempo lasciava molto a desiderare, così da dare adito a continui reclami da parte di cittadini, esigendo più sicure garanzie per il funzionamento meglio rispondente alle attuali disposizioni in materia d'igiene e pulizia.

Le cause maggiori di tale inconveniente sono dovute alla assoluta assenza di buona volontà da parte del personale addetto alla custodia, e da ragioni d'indole economica che non permettevano di trovare elementi fidati e capaci.

Era necessario e doveroso perciò provvedere alla sistemazione del servizio, in modo da renderlo rispondente alle legittime esigenze dei cittadini, concorrendo a tale scopo anche il miglioramento economico del personale. La Giunta non ha esitato ad occuparsene facendo sostituire anzitutto i due custodi delle latrine di Brovedan e di Sottomonte con persone idonee ed attive e *presentando ora la proposta* di accordare alle stesse un salario meglio rispondente ad equità.

Attualmente i custodi di cui si tratta sono pagati in ragione di lire 15 al mese, a titolo di assegno; di lire 3 mensili, quale rimborso spese per l'acquisto di stracci per la pulizia, restando a loro vantaggio le tasse che riscuotono *dai frequentatori dei gabinetti a* pagamento.

Non è il caso di insistere per dimostrare come le condizioni sopra specificate siano davvero insufficenti ai più stretti bisogni della vita e come convenga senza indugio migliorarle.

All'uopo si è proposto di portare tale assegno di lire 30 mensili, salvi gli altri benefici già accordati al suddetto personale.

È necessario provvedere
Tre minorenni delinquenti

Rossi Carlo, Pittagolo Giuseppe, Giacobbi Attilio tre ragazzi sugli undici anni, sono stati riconosciuti autori d'una quantità di piccoli furti commessi un po' dapertutto in questi ultimi giorni.

E' la quarta volta nel giro di pochissimi giorni che la cronaca si deve occupare di questi tre ragazzi ladri. Ed è con un senso di vero e proprio raccapriccio che scriviamo.

Pensate: tre ragazzi non ancora dodicenni che hanno già perduta (o non l'hanno mai avuta?) la nozione del mio e del tuo, che non conoscono più casa, che non *sanno far altro che* rubare, tre vite che sono forse irremisibilmente perdute al bene ed al lavoro. E sono robusti ed intelligenti! Io ne ho veduti due: vivaci, con gli occhi scaltri e la lingua pronta, rispondevano con una strana sicurezza alle domande del delegato. Ho detto loro: Ma perchè rubate? M'han guardato *meravigliati* ed *hanno alzato le* spalle. Che sarà di loro tra dieci anni?

Quando il vizio avrà stampato indelebilmente il suo marchio sul loro spirito, fin dove saranno trascinati?

Tutto questo sembra non possa capire in cervelli di burocrati, quella gente li sembra non abbia alcun sentimento della sua responsabilità e lascia *i poveri fanciulli a vagare per* le strade a scaltrirsi sempre più nell'arte di rubare a prepararsi compiutamente pel coltello pel lupanare per la galera. Non ci sono istituti di correzzione in Italia? A che servono?

A coloro che non si possono più correggere.

Per la fiera di S. Giorgio
Il concorso ippico

Ecco il programma del concorso ippico che avrà luogo sotto l'alto patronato di S. A R. il Principe di Udine; giorni 24 e 25 aprile venturo.

I.o Giorno — Domenica 24 Aprile (ore 14):

Categoria I. — Gara di precisione — L. 1250 per cavalli mai premiati montati da Ufficiali o Gentlemen.

Categoria II. — Gara di elevazione — L.900 per cavalli di tutti i paesi *montati da Ufficiali o Gentlemen.*

II.o Giorno — Lunedì 25 Aprile (ore 14):

Categoria III. — Gara di percorso (precisione) — L 2000 per cavalli di tutti i paesi montati da Ufficiali o Gentlemen.

Categoria IV. — *Gara di estensione* — L. 900 per cavalli di tutti i paesi *montati da Ufficiali o Gentlemen.*

Facilitazione ferroviarie

La direzione delle ferrovie dello Stato, in occasione della fiera cavalli e degli spettacoli che si daranno in occasione di questa, ha concesso delle facilitazioni *ferroviarie ai biglietti di andata e ritorno* che saranno presi per la nostra città dal 15 al 25 aprile *corrente*.

Il biglietto di ritorno è valevole fino all'ultimo treno del 2 maggio.

Fra le stazioni principali ammesse a queste facilitazioni sono: Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Cremona, Faenza, Ferrara, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, e Vicenza.

L'iniziativa del Sodalizio della Stampa e la Società di M. S. fra Agenti

Ieri sera ha avuto luogo una riunione dei soci della Società di Mutuo Soccorso fra Agenti.

I convenuti plaudendo all'iniziativa del Sodalizio della Stampa, che si è *fatto iniziatore del 2.o concorso cittadino di mostre in vetrine*, hanno stabilito di assegnare un premio a quell'agente o quegli agenti che nella preparazione delle mostre loro affidate verranno classificati primi.

Anomalie ferroviarie
Economie nei quadri

Nei quadri organici del personale *ferroviario è un grande disordine.*

Un osservatore anche poco pratico di servizio ferroviario, si accorge subito per esempio dell'anormalità di voler viaggiare da capotreno, un capo-gestione o il capostazione, disimpegnare le funzioni di conduttore o un guardiafreno o un facchino qualunque magari avventizio fare da frenatore.

Notisi che non si tratta di casi rari e quindi scusabili; ma un sistema che apporta un danno enorme al servizio ed alle finanze dell'azienda ferroviaria. Diamo un esempio in prova di questo asserto:

Alle funzioni di frenatore vengono adibiti dei manovali che hanno un assegno giornaliero di L. 2 50 circa, i *quali alla lor volta sono rimpiazzati da* avventizi con la paga giornaliera di lire 3.

Quei manovali sono mantenuti in trasferta, con le funzioni di frenatori per dei mesi ed anche per anni. Una cosa enorme come si vede, ma che purtroppo è vera.

E' necessario sapere quale onere sopporta l'amministrazione per questa anomalia.

Il manovale adibito alle funzione di frenatore percepisce dall'Amministrazione ferroviaria ogni giorno L. 2 50 di paga, L. 2 75 di trasferta, L 1.50 circa per ore straordinario e chilometri percorsi; in totale dunque L. 6 75; aggiungasi a questa cifra i cent.mi 50 *che costa in più l'avventizio che lo* sostituisce; e si avranno in totale L. 7 25. Stando così le cose all'Amministrazione ferroviaria un manovale in funzioni straordinarie di frenatore costa annualmente L. 2500 e forse più col danno di avere sempre un servizio cattivo. Se quelle funzioni invece fossero affidate ad un frenatore in pianta *con la prospettiva di far carriera*, darebbe un servizio ottimo e costerebbe circa L. 1300 annue. Ne risulterebbe una economia di di L. 1200 per ogni straordinario. In tutta la rete questi straordinari sono a centinaia e conseguentemente producono uno spreco di centinaia di migliaia lire all'anno.

Assemblea della Sezione del partito Socialista

Sabato prossimo nei locali del «Lavoratore friulano» avrà luogo l'assemblea della sezione del partito socialista udinese. Si tratterà il seguente ordine del giorno: Relazione sulle condizioni locali del partito — Primo Maggio — Elezione della società operaia — Comunicazioni varie.

I ladri alla Cucina Popolare

I soliti ignoti l'altra sera, nascosti nei locali della cucina *popolare* dopo la chiusura rubarono un sacco di duecento buoni di cibi e poi se ne uscirono per la porta che dà nel cortile delle Assise. L'autorità indaga.

Un furto all'ufficio postale di Chiavris

Da poco è stato aperto a Chiavris un ufficio postale ed i ladri pensarono bene di farvi una visita.

Stanotte i perenni ignoti entrarono in una bottega di meccanico che è adiacente all'ufficio ed aprirono un buco nel muro comune ai due locali Di là passarono nell'ufficio e con leve ed altri ordegni ad hoc aprirono la cassa forte.

Magra però fu la loro consolazione purchè non trovarono che una quindicina di lire di denaro.

L'ufficiale addetto a quella succursale appena aperto l'ufficio s'accorse *del furto*, patito e denunciò il fatto ai carabinieri i quali, come di consueto, indagano.

Un tenente che schiaffeggia un giovanotto

Ieri nel pomeriggio in piazza Vittorio accadde un incidente che richiamò la curiosità di molta gente. Un tenente di fanteria dopo aver scambiate alcune vivaci parole con un giovanotto gli appioppava un sonorissimo ceffone.

Cosa era successo?

L'altro ieri entrò al *bar di Galanda* un giovanotto e mangiò delle paste Alla signorina che gli faceva osservare scherzando che aveva prese due paste in una volta rispose:

— Eh lo so! Non faccio come gli ufficiali, che tre ne mangiano ed una ne pagano.

La frase venne a conoscenza degli *ufficiali frequentatori del bar e fu da* essi ritenuta offensiva tanto che cercarono il forestiere per una riparazione.

Ieri infatti il tenente Citati l'incontrò e l'invitò o a ritrattare la frase o dare soddisfazioni, l'altro si rifiutò di fare l'una cosa e l'altra. Ed allora il tenente gli lasciò andare quello schiaffo di cui sopra.

Lo schiaffeggiato è un viaggiatore d'una fabbrica d'orologi di Roma e *pare che sia partito da Udine*

Mercato d'oggi

Granoturco 12. 60 — 13.60.
Fagiuoli 20 — 30.
Erbaspagna 170 — 225.
Trifoglio 130 — 110

Gli infortuni del lavoro

Ieri il manovale Zamburlini Giovanni di Vittorio da S. Giovanni di Manzano si produsse lo schiacciamento dell'indice sinistro All'ospedale fu dichiarato guaribile in 7 giorni.

— Facini Pietro di Buttrio falegname s'infiggeva una scheggia nel palmo della mano destra. Fu medicato all'ospedale.

— Pittaro Pietro *muratore* ieri si produsse una contusione al pollice destro. Guarirà in 7 giorni.

La cronaca delle disgrazie

Ieri il sig. Giuseppe Mattiello d'anni 30 scrivano abitante in via Grazzano si ferì accidentalmente alla testa.

Ne avrà per 15 giorni.

Pure ieri fu medicato al nostro ospedale d'una ustione al braccio destro certo Maddaloz Luigi.

Fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

TEATRO SOCIALE
Il Castello del Sogno

Stasera il poeta Francesco Pastonchi dirà il *Il castello del sogno*, poema drammatico in quattro atti in versi di E. A. Butti.

Per la lettura che sarà certo un *magnico godimento intellettuale*, l'attesa è vivissima.

Il poema è così diviso: I. canto: il sonno; II. canto: il Sogno; III. canto: il Risveglio; IV. canto; La realta.

Alla lettura probabilmente assisterà l'autore.

Il viaggio del duca degli Abbruzzi Domani 1 aprile al «Sociale» per cura dei proprietari del Cinematografo Edison si potrà ammirare la grandiosa *films artistica sul tetto del mondo* veduto parte nel viaggio compiuto a S. A R il Duca degli Abruzzi al Karakoram (*Record* mondiale in altezza) Per completare lo spettacolo si daranno altre proiezioni di films artistiche a colori di Pathè Freres assoluta novità.

Varie di cronaca

Nelle nostre industrie — La ben nota ditta Bissattini e figli, ha proceduto all'impianto d'un calorifero ad aria calda nella conceria del sig. co. Montegnacco in Via Cussignacco.

Oggi si procedette alla prova che riuscì ottimamente avvendo il calorifero dato un grandissimo rendimento.

Ci congratuliamo con la ditta Bissattini che si è acquistata una meritatissima fama, di accuratezza e moderna perfezione d'impianti.

All'U. Velocipedistica — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea dell'Unione Velocipedistica Udinese.

Dopo la relazione morale e finanziaria fatta dal presidente si venne alla votazione per le cariche sociali, ed a grande maggioranza venne rieletto a presidente il sig. Augusto Verza a consigliere il sig. Molini L. Vennero eletti a nuovi consiglieri i signori A. Birri E, Conti G., Cosmi G., Scoccimaro O.

Un disertore — Si presentò ieri alla nostra P. S. certo Kristoflo Michele che dichiarò d'aver disertato dal 5 reggimento fanteria austriaco di stanza a Pola.

Un ubbriacone — Fu portato ieri alla propria abitazione dai Vigili certo Pioggiari Pietro, trovato in via della Posta in istato di indecenza per l'ubbriachezza.

Gara al boccino. — All'osteria del *Contadino* in S. Osvaldo, avrà luogo tra una decina di giorni una gara al boccino. Il locale sarà fornito di ottimi vini e cibi.

Un valoroso. — E perchè non ricordare anche gli umili? Se c'è qualcuno di questi che va ricordato è certamente il sig. Antonio Orlando canicida municipale il quale da poco ha compiuto il 25.o anno dell'esercizio del suo pericoloso mestiere. — *Egli* è un valoroso che salvò la vita a tre *bimbi che stavano per perire in un* incendio in via Cisis, e che moltissime volte s'espose valorosamente per catturare dei cani pericolosi ottenendo dal comune lodi e compensi.

A questo modesto valoroso fu offerta una bicchierata dagli amici.

Una caduta — Ieri certa Elisa Pasqualini d'anni 19 da S. Gottardo, cadde producendosi una contusione al malleolo Al nostro Ospedale, dove fu medicata, *fu giudicata guaribile in giorni 15.*

Arresti — Dalle guardie di città *furono ieri arrestati: Visentini d'anni* 40 da Massa, perchè trovato senza giustificato motivo in possesso d'un rasoio; Brandolini Giuseppe d'anni 13 da Pavia di Udine per porto di coltello fuori misura.

Rampin Filippo d'anni 16 per lo stesso motivo.

Pezzetto Egidio d'anni 29 bracciante per contravvenzione al *foglio di via.*

Giannotti Anna per adescamento.

Note in taccuino
Il miracolo della spina di Cristo

Forse — e senza forse — una folla che domanda un miracolo è più pericolosa e terribile di una che non domandi se non del pane. La fame spirituale, chiamiamola così, senza intenzione di offendere la scienza, ha — per fortuna sua e di chi si può chiamare «grasso borghese» dello spiritualismo — questo di bello, che si contenta di poco. E beatissimo chi si contenta di poco!

In un paese delle Puglie, ove naturalmente non manca una sezione del Partito socialista e si ha un deputato più conservatore di un cerimoniere di corte e non *fanno difetto i preti*; ad Adria, si è fatto prendere al popolo la brutta abitudine di aspettare, nel giorno di Venerdì santo, fra i soliti alti lai, fra le solite preghiere e le solite illuminazioni mistiche di ceri che danno vita a fiorenti industrie, il miracolo «della spina di Cristo».

Questa fortunata spina, ha il pregio di sapersi insanguinare a una cert'ora del Venerdì santo e di spargere tra il popolo di quella plaga, una felicità che finisce nella più grossa scorpacciata dell'*anno e in una gran sete* che porta a fraternizzare intorno al Simbolo di grossi boccali di vino, di cui non si deve mai vedere il fondo

Ma quest'anno la spina non si insanguinava e il popolo ha teso le braccia contro l'altare ha urlato e insultato il Cristo; ha mostrato i denti e minacciato.. «Vogliamo il Miracolo, Cristo, vogliamo il miracolo» ha urlato, come si urla al «governo ladro»: Vogliamo pane.

Non dev'essere difficile impresa quella di contentare un popolo *furibondo* che a ogni costo vuole un miracolo, *perchè la folla di Adria* è stata cacciata di chiesa e mandata a bastonare e a *farsi bastonare* dai socialisti, — in virtù della cui incredulità non si verificava il fenomeno, — e poi è stato richiamato ad osservare lo spettacolo meraviglioso della spina di Cristo, che finalmente stillava sangue.... di Cristo.

Nuove grida e nuovi tumulti dei socialisti che non vogliono il miracolo e dei fanatici che l'hanno ottenuto; nuova battaglia, e giù bastonate da orbi, in nome della «Spina di Cristo» e del «Sole dell'avvenire», per le strade di Adria *trasformate in un campo di* battaglia, mentre il Signore saliva nella *Gloria del Cielo* e i centomila pennaiuoli del mondo cattolico stereotipavano una volta di più, a proposito e a sproposito, — anche parlando della crisi ministeriale — le frasi millenarie della pace e della bontà umana e verdeg-

giavano ancora i ramicelli d'ulivo sulle porte delle case benedette dal prete, e nelle cucine sudavano le donne intorno ai focolari, profondendo la loro scienza culinaria a preparare una indigestione quasi universale, il riconoscimento della cui opportunità non ebbe mai l'onore di una battaglia nè di molte teste rotte per amor di Cristo nè di diecine di arresti per amor dell'ordine pubblico....

Pickwick

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Il brigante Musolino

Zorgettig Pietro e suo fratello Giovanni sono tutt'altro che due buoni fratelli.

Non hanno mai saputo andare d'accordo, come d'altronde più d'una volta non sono andati d'accordo col codice penale.

La sera di capo d'anno tanto per seguire il proverbio: Chi ben comincia è alla metà dell'opera, il Pietro incontrato suo fratello per istrada a tarda ora con sua moglie gli assestò un colpo di roncola alla testa e lo gettò in un fosso. Ed oggi compare innanzi ai giudici del nostro tribunale per rispondere di ferimento.

Unico teste presente al fatto era la moglie del ferito che racconta di minaccia che il Pietro faceva continuamente all'altro: ogni notte, narra la donna, veniva sotto le nostre finestre e gridava: « Vieni fuori brigante che io sono il capo brigante Musolino! » E appena trovò il fratello di notte fuori dell'abitato gli assestò una roncolata alla testa che lo inchiodò a letto per 18 giorni.

L'altro nega, ma il Tribunale non gli presta fede e lo condanna a 35 giorni di reclusione per lesioni.

Difendeva l'avv. Nassig.

Lesioni e minaccie

Ieri innanzi al Tribunale comparvero certo Savio Giovanni, Mattioni Callisto e Giuseppe Colautti, imputati i due primi di lesioni in danno di certo Nicoloso di Buia e di minaccie a mano armata, ed il terzo di correità nello stesso delitto.

Questi tre avevano fatto oggetto delle loro persecuzioni, il Nicoloso e più d'una volta avevano esploso sotto le finestre della sua casa dei colpi di revolver in segno di minaccia.

Ed effettuarono anche le loro minaccie colpendolo con due colpi di revolver che per fortuna non ebbero gravi conseguenze.

Il Tribunale udite le difese degli avv. Levi e della Schiava dichiara il Savio, perchè estinta l'azione penale prosciolto dall'accusa di ferimento, non riconosce gli estremi della minaccia a mano armata nei fatti portati in causa, e lo condanna ad 1 mese e di aresto e 73.20 lire di multa per porto d'arma. Condanna il Mattioni ad un mese 25 giorni di reclusione e 72.20 lire di multa; assolve il Colautti per non provata reità.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Furto

Pelizzari Paolo fu Michele fu condannato dal tribunale di Udine a nove mesi e cinque giorni di reclusione pel furto di una gallina del valore di lire tre in danno di Morasson Giovanni e per porto di roncola.

La corte confermò la sentenza.

Furto di formaggio

I fratelli Giovanni e Guerrino Puntel furono condannati dal tribunale di Tolmezzo il primo a dieci mesi di reclusione ed il secondo a cinque, per avere nel dicembre scorso derubato Brunetti Matteo di due cibili di lardo, due formaggi ed altro, pel complessivo valore di lire 53.

La corte conferma applicando il perdono al solo Puntel Giovanni.

Tentato furto

Frattolini Giuseppe di Antonio, fu condannato dal tribunale di Pordenone a sei mesi e tre giorni reclusione per avere tentato in Roveredo di introdursi nella bottega di certo Zolto Angelo a scopo di furto e per porto d'arma.

La corte conferma.

Difesa l'avv. Villanova.

Caleidoscopio

L'onomastico

31 Marzo, s. Beniamino.

EFFEMERIDE STORICA

31 Marzo 1406. — Processo del Sant'Ufficio contro delle donne per maleficio.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Grandioso programma per questa sera.

« Panorami e mestieri alle Isole Molucche » dal vero.

« Le ciliege » commedia della sig. Maria Tiery.

« Scultore di Maschere » tragedia di Crommelynch.

« Serraglio in libertà » comicissima.

NOTE E NOTIZIE

Il prof. C. Combi ha lasciato la Direzione dell'„Adriatico"

Il prof. C. Combi ha lasciato la direzione dell'*Adriatico* con questo parole di comiato cui faceva precedere delle *rimostranze contro un licenziamento*, scriveva: « motivato da ragioni assolutamente estranee all'indirizzo del giornale ».

« Lascio, l'*Adriatico* non senza una grande e naturale commozione, lascio il giornale al quale appartenni ininterrottamente per 23 anni, nella cui redazione entrai giovinetto pieno di speranze e di *sogni e d'onde esco con* qualche illusione di meno, con un senso forse più amaro della vita ma con immutata fede nel programma della democrazia. »

Dopo aver salutato amici, collaboratori, agli avversari, termina:

« Nell'uscire dall'*Adriatico* ho la coscienza di aver tenuta immacolata la bandiera che raccolsi con devozione filiale dalle mani di Sebastiano Tecchio Possa questa nostra bandiera, per concordia di amici di Venezia e del Veneto, rifulgere presto al sole di nuove battaglie per il trionfo della libertà e della democrazia »

Il *Paese* invia un augurio sincero di colleganza al prof. Combi, che ebbe compagno in tante lotte politiche e un augurio al nuovo direttore Giacomo Gobbi Belcredi.

ANTONIO BORDINI, *gerente responsabile*
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Mercato dei valori

della Camera di Commercio 30 marzo 1910

RENDITA 3 75 0|0 netto	105 04
» 3 1|2 0|0 netto	104.65
» 3 0|0	72.75

AZIONI

Banca d'Italia	1450.25	Ferrovie Medit.	487.—
Ferrovie Merid.	711.—	Società Veneta	285.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	508.—
» Meridionali	375.25
» Mediterrane 4 0|0	503.—
» Italiane 3 0|0	372.75
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	505.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	505.—
» Cassa R., Milano 4 0|0	512.25
» Cassa R., Milano 5 0|0	519.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	510.50
» Idem 4 1|2 0|0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.51	Pietrobur (rubli)	267.78
Londra (sterline)	25.38	Romania (lei)	99.25
Germania (mar.)	124.—	Nuovayork (doll.)	5.18
Austria (corone)	105.37	Turchiatur. (lire)	22.77

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

La migliore e più efficace cura contro le

≡ TOSSI ≡

è quella fatta con le rinomate

PASTIGLIE DOVER POLLI

scatola da L. 1. - franca nel Regno

PREMIATA FARMACIA POLLI

MILANO **(al carrobbio)**

STABILIMENTO METALLURGICO

Spadaccini Luigi = Milano

CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Trafileria e zincheria del Filo Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tele - Reti metalliche Punte di Filo ferro - Chiodi ed articoli affini

Corde e materiale per ferrovie Aeree Fili - Tele di protezione ed accessori per impianti elettrici

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. o scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

CUCINE ECONOMICHE

U. W. Z. Rastatt (Germania) per carbone, legna, lignite, di assoluta superiorità e garanzia. Il più vasto deposito del genere in Italia. Opuscoli con referenza gratis.

D.r GIOV. GIAMPIETRO

Viale Monforte, 9 - MILANO

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale **A. A. WATERMAN C.a** di New York. La migliore penna a serbatojo **moderna**, riempimento automatico, garantita.

Trovasi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis.

Agente Generale per l'Italia e tutt'Europa: Ditta G. CABRINI - VERONA

ARTE - ELEGANZA - NOVITÀ

ALMANACCO Alpino Italiano 1911

pro Rifugio ROMA nel Trentino

Proprietà Artistica e Letteraria

Club Alpino Italiano S. U.

Il blocco consta di 128 fogli illustrati rappresentanti la montagna dal punto di vista: **artistico** con impressioni dei più insigni letterati; **tecnico** con descrizioni dei rifugi, itinerari, escursioni, manovre degli alpinisti, caratteristiche delle varie parti d'una montagna.

Sarà stampato in otto colori speciali del Colorificio **E. T. Giletugnum** di *Torino*, con Macchine della Società « **Augusta** » di *Torino* e *Milano*, e su carta di gran lusso della **Ditta L. Binda e C.** di *Milano*, in edizione elegante e ispirata ad un fine senso d'arte.

L'Almanacco nel formato 24 X 33 si **vende a L. 5** — montato su passe-partout in Dermoide (imitazione pelle per legatoria e mobili) della Casa **Paolo Meda di S.** di *Monza*, o su quadrante di Fibra Vulcanizzata della Soc. **Manifattura Fibra di Monza**, entrambi in color rosso marocchino a duplice uso: per tavolo e per parete.

Fare le prenotazioni presso tutti i negozi di cartoleria del Regno o farne richiesta entro il 31 Marzo p. v. direttamente alla **Cooperativa Tipo-Litografica Operaia - Monza**, Via Felice Cavallotti, 6, che lo spedirà in elegante scatola e franco di ogni spesa prima del 15 Dicembre p. v. verso cartolina Vaglia di L. **5,60.** Estero spese di porto in più.

Per **5 copie** L. **25** — per **10** L. **47.50.** Per importanti quantitativi sconti speciali.

Alle ditte che volessero distribuire l'almanacco ai loro clienti, condizioni speciali anche pei formati 27X47 o 35X57. Chiedere il listino dei prezzi e un foglio qualunque del blocco per campione.

E' il presente più elegante e di novità che una ditta può fare ai suoi clienti

Cedola di Ordinazione

(da staccarsi e applicare al talloncino della Cartolina Vaglia indicando per favore da quale giornale è stato staccato).

Cooperativa Tipo-Litografica Operaia

Monza

Via F. Cavallotti, 6

Con la presente vi faccio avere L._____ per N._____ Copi___ dell'**Almanacco Alpino Italiano 1911** che mi spedirete entro il 15 Dicemb. p. v. montat___ in Fibra Vulcanizzata?_____ Dermoide?_____

Nome_____

Città_____

Via_____

Giornale_____

Scrivere l'indirizzo e il nome chiaro e ripeterlo a tergo del Vaglia.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA - MIGONE

L'**Acqua CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'**Acqua CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

I PIU' FINI LIQUORI? BUTON

Grande Distilleria a Vapore **BOLOGNA**

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: **Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton**

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Punchs, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Rivenditori chiedano il Listino, nominando questo giornale, alla ***Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.***